



UNIVERSITÀ
di VERONA

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

Oggetto: Ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale in Scienze della Formazione Primaria - Classe LM-85-bis - A.A. 2026/2027

LA RETTRICE

VISTA la legge 2 agosto 1999, n. 264 e successive modificazioni recante norme in materia di accessi ai corsi universitari;

VISTO il Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 6 “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca”;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi di laurea”;

VISTI i Decreti Ministeriali del 19 dicembre 2023, n. 1648 “Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea” e n. 1649 “Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea magistrale e magistrale a ciclo unico”;

VISTI la legge n. 33 del 12 aprile 2022 e il DM 930 del 29 luglio 2022 in relazione alla possibilità di iscrizione contestuale a due corsi di studio universitari;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. 13516/2024 prot. 509841 del 29/11/2024 e s.m.i - in vigore dal 10 dicembre 2024;

RICHIAMATO il Regolamento didattico del corso di studio oggetto del presente decreto;

RICHIAMATE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di approvazione dell'Offerta formativa A.A. 2026/2027, del 19 dicembre 2025 e del 27 gennaio 2026;

RICHIAMATA la scheda unica di accesso al corso studio approvata dal Collegio Didattico di Scienze della Formazione Primaria del 14/01/2026;

VISTO l'avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 3 luglio 2026, relativo al calendario delle prove di ammissione relative ai corsi di laurea e di laurea magistrale ad accesso programmato nazionale per l'anno accademico a.a. 2026/2027;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 931 del 03-07-2026 relativo a modalità e contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (Classe LM-85 bis) per l'A.A. 2026/2027;

NELLE MORE del decreto ministeriale relativo alla definizione dei posti disponibili per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria per l'AA 2026/2027;

DECRETA

Art. 1 - È indetto per l'anno accademico 2026/2027 il concorso per l'ammissione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85-bis)

Art. 2 - Le modalità di ammissione sono contenute nel bando allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Art. 3 - Il bando è soggetto a integrazione ovvero rettifica al momento della pubblicazione dei decreti ministeriali relativi alla definizione dei posti disponibili.

La Rettrice
Prof.ssa Chiara Leardini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel
sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli
art.23-bis e 23-ter del D.lgs 82/2005 e s.m.i.



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
CLASSE LM-85-bis**

Anno Accademico 2026/2027

INDICE

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 2 - POSTI DISPONIBILI	3
ART. 3 – DATE E SCADENZE	3
ART. 4 - NORME E TITOLI DI AMMISSIONE.....	3
ART. 5 - ISCRIZIONE AL CONCORSO DI AMMISSIONE	3
ART. 6 - CANDIDATI CON INVALIDITÀ, DISABILITÀ E/O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO.....	4
ART. 7 - PROVA DI AMMISSIONE	5
ART. 7.1 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA.....	5
ART. 7.2 - CONTENUTI DELLA PROVA E CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	6
ART. 7.3 – CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.....	6
ART. 8 - GRADUATORIA	7
ART. 9 – ISCRIZIONE AL CORSO DI STUDIO	8
ART. 9.1 - IMMATRICOLAZIONE	8
ART. 9.2 - CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI STUDIO	8
ART. 10 – RIASSEGNAZIONI	8
ART. 10.3 - ULTERIORI POSTI VACANTI.....	9
ART. 11 - PASSAGGI INTERNI DI CORSO DI STUDIO	9
ART. 12 – TRASFERIMENTI AL PRIMO ANNO DA ALTRO ATENEO.....	9
ART. 13 - IMMATRICOLAZIONE DI STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO	10
ART. 14 - AMMISSIONE PER I LAUREATI IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L- 19).....	10
ART. 15 - AMMISSIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO	11
ART. 16 - RICONOSCIMENTO CREDITI DA PRECEDENTE CARRIERA.....	11
ART. 17 - VERIFICA DELLE CONOSCENZE INIZIALI ("SAPERI MINIMI") E ATTRIBUZIONE OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	12
ART. 18 - CONTRIBUTI E BENEFICI	12
ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	12
ART. 20 - NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI	12
ART. 21 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA.....	13
ART. 22 - NOMINA COMMISSIONE D'ESAME.....	13
ART. 23 - NOTE FINALI	13

COME ACCEDERE AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Passaggi fondamentali per partecipare alla selezione

LEGGI IL BANDO

Segui le procedure e rispetta le scadenze

ISCRIVITI AL CONCORSO

Iscriviti al concorso sull'applicativo Esse3 (<https://univr.esse3.cineca.it/Home.do>)

Verifica le procedure e le scadenze previste dal bando

SOSTIENI LA PROVA DI AMMISSIONE

CONSULTA LA GRADUATORIA

SEI STATO/A AMMESSO/A?

SI

NO

IMMATRICOLATI

Non ti sei mai iscritto/a all'Università o hai carriera conclusa?

IMMATRICOLATI

Sei già studente UNIVR?

CHIEDI IL PASSAGGIO DI CORSO

Provieni da un altro Ateneo?

TRASFERISCITI IN UNIVR

Monitora gli **SCORRIMENTI** nella sezione «Come iscriverti» della pagina del corso di studio. Per i **SUBENTRI** è sufficiente attendere la riassegnazione. Per il **RIPESCAGGIO** occorre presentare domanda in Esse3!

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Ai sensi del [Decreto ministeriale 931 del 3 luglio 2026](#), è indetto il bando per l'ammissione al primo anno del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in [Scienze della Formazione Primaria](#) per l'anno accademico 2026/2027, abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale concernente la definizione del numero dei posti definitivi.

La durata del suddetto corso è di 5 anni.

L'ammissione delle/dei candidate/i avviene a seguito di superamento di apposita prova.

ART. 2 - POSTI DISPONIBILI

Il numero dei posti provvisori, **corrispondenti al potenziale formativo comunicato al Ministero dell'università e della ricerca**, disponibili per l'AA 2026/2027 per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria è di seguito indicato:

- **n. 110** per i Candidati/e UE ed equiparati¹.

Non sono previsti posti per i contingenti riservati a Candidati/e Non-UE non residenti in Italia² o Studenti cinesi.

I posti definitivi saranno resi noti a seguito di successivo decreto ministeriale.

ART. 3 – DATE E SCADENZE

Come indicato nell'avviso del [Ministero dell'Università e della ricerca del 3 luglio 2026](#), la prova di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria si svolge venerdì 11 settembre 2026. Di seguito sono indicate le principali scadenze:

- **Presentazione della domanda di ammissione:** dal 20 luglio 2026 al 18 agosto 2026 (entro le ore 12:00);
- **Prova di ammissione:** 11 settembre 2026;
- **Pubblicazione della graduatoria:** entro il 21 settembre 2026.
- **Scadenza per l'immatricolazione:** entro il 25 settembre 2026 (scadenza ore 12:00).³

ART. 4 - NORME E TITOLI DI AMMISSIONE

Titolo di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria è il diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo, secondo la normativa vigente, per l'accesso alla formazione universitaria.⁴

È altresì richiesto il superamento della prova di ammissione al fine di verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale.

Nel caso di candidata/o minorenni, l'ammissione è subordinata all'assenso di un genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale, che sottoscrive apposita dichiarazione da allegare alla domanda di iscrizione al concorso e, in caso di ammissione, all'immatricolazione.

ART. 5 - ISCRIZIONE AL CONCORSO DI AMMISSIONE

Per iscriversi al concorso è necessario:

¹ Cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia. Sono equiparati ai cittadini dell'Unione Europea: cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera, Repubblica di San Marino e Santa Sede.

² Cittadini non comunitari non compresi nella legge n. 189/2002, art. 26.

³ Oppure scadenza passaggio di corso, nel caso di studenti già iscritti ad altro corso di studio dell'Università di Verona, o scadenza trasferimento da altro Ateneo, per studenti provenienti da un'altra Università. Tale scadenza è riferita alle immatricolazioni a seguito di pubblicazione della graduatoria, le scadenze relative ai successivi scorrimenti saranno indicate nei relativi avvisi.

⁴ Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270

1. registrarsi con [SPID](#) o [CIE](#) all'applicativo [Esse3](#) e iscriversi al concorso di ammissione secondo le scadenze indicate all'art. 3 del presente bando. I passaggi necessari per l'iscrizione sono descritti nel dettaglio nella [guida per l'iscrizione ai concorsi](#);
2. soltanto gli utenti stranieri e minorenni potranno registrarsi nell'apposita area di Esse3: [Registrazione anagrafica](#);
3. effettuare tramite [PagoPA](#) il pagamento del contributo di partecipazione, pari a € 50,00. Tale contributo non è in ogni caso rimborsabile;
4. prendere nota del **numero di prematricola** che sarà necessario per verificare l'aula dove si svolgerà il test e per controllare la propria posizione in graduatoria.

Le candidate e i candidati in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese devono allegare, **durante la procedura di iscrizione online al concorso**, una scansione fronte-retro della stessa in formato pdf. Non saranno prese in considerazione certificazioni linguistiche presentate con altre modalità o successivamente al termine alla scadenza per l'iscrizione al concorso.

La **Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese**, di almeno Livello B1 del "Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue", deve essere rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 3889/2012, ricompresi nell'[elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione Generale del Ministero dell'istruzione e del merito](#).

La/Il candidata/o minorenne deve allegare alla domanda, tramite upload nella procedura online, la dichiarazione di assenso all'iscrizione al concorso di un genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale ([Modulo iscrizione concorso di ammissione studente minorenne](#)).

ATTENZIONE: il mancato rispetto della procedura sopra indicata comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 6 - CANDIDATI CON INVALIDITÀ, DISABILITÀ E/O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Le persone candidate con invalidità, disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), che chiedono il riconoscimento degli ausili previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento della prova, devono trasmettere la richiesta di ausilio attraverso apposito [modulo online](#), unitamente alle certificazioni e agli allegati necessari.

Le richieste di supporto per le prove devono pervenire entro i medesimi termini previsti per l'iscrizione al concorso di ammissione.

Le candidate e i candidati con certificazione di invalidità, disabilità *ex lege* 104/1992 o con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento *ex lege* 170/2010 possono richiedere il riconoscimento di:

- tempo aggiuntivo rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova (le persone con certificazione di invalidità o certificazione di disabilità *ex lege* 104/1992 nella misura massima del 50%; le persone con certificazione di DSA *ex lege* 170/2010 nella misura del 30%);
- ausili ulteriori necessari in ragione della specifica patologia per le/i candidate/i con certificato di invalidità o di disabilità *ex lege* 104/1992. In caso di diagnosi di DSA sono ausili ammessi: calcolatrice non scientifica; video ingranditore; affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer/tablet/smartphone, smartwatch o altri strumenti similari.

Il/la candidato/a con disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010 deve presentare idonea certificazione rilasciata da non di più 3 anni, oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno, da strutture del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) o da strutture e/o specialisti accreditati dallo stesso. La documentazione è presentata in copia scansionata, accompagnata da dichiarazione sostitutiva del candidato attestante la conformità all'originale.

Le certificazioni d'invalidità e/o di disabilità ai sensi della legge n. 104/1992 devono essere rilasciate dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo e il grado d'invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto. La documentazione è presentata in copia scansionata, accompagnata da dichiarazione sostitutiva del/la candidato/a attestante la conformità all'originale.

Le misure compensative previste dalla normativa di riferimento sono riconosciute anche a fronte di certificazioni non aggiornate a causa della limitazione delle attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva di richiedere l'integrazione della documentazione ivi prevista. Il controllo di regolarità potrà avere luogo anche a seguito dell'immatricolazione.

Il/la candidato/a con invalidità, disabilità o con DSA residente in un Paese estero, deve presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o DSA rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione, giurata e di traduttore ufficiale o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conforme al testo originale, in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

La procedura di riconoscimento di eventuali adattamenti è a cura della [UO Inclusione](#).
Per informazioni in merito agli adattamenti contattare adattamentiprove@ateneo.univr.it.

ART. 7 - PROVA DI AMMISSIONE

La prova si svolgerà il giorno **11 settembre 2026 alle ore 11:00**

Le/I candidate/i dovranno presentarsi presso le sedi stabilite dall'Università di Verona per lo svolgimento della prova.

L'assegnazione dei candidati nelle aule, con il relativo orario di convocazione, sarà comunicata, con apposito avviso, **entro il 10 settembre 2026** sul sito web di Ateneo sulla pagina del corso di studio, percorso *Iscriversi -> Come iscriversi*, nella sezione "Documenti e avvisi". **Tale avviso ha valore di comunicazione ufficiale ai candidati**. Non saranno inviate comunicazioni personali.

Nel suddetto avviso le candidate e i candidati sono individuati con il numero di **prematricola** assegnato in sede di iscrizione al concorso di ammissione che si trova nella ricevuta di iscrizione al concorso oppure è sempre reperibile nell'applicativo Esse3, nella sezione "Riepilogo iscrizione concorso di ammissione".

Si invita a fare particolare attenzione alle indicazioni che saranno riportate nell'avviso, anche con eventuale riferimento a diversi punti di accesso degli edifici.

La/Il candidata/o è tenuto a presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. **Sono esclusi le/i candidate/i non in grado di esibire alcuno dei documenti previsti dalla normativa vigente.**⁵

ART. 7.1 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di centocinquanta (150) minuti.

Durante la prova non è permesso alle/ai candidate/i di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza. Le/I candidate/i non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

È fatto divieto di tenere telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini) e strumenti elettronici, compresi quelli di tipo "palmari", smartphone, smartwatch o personal computer portatili di qualsiasi tipo o altre strumentazioni potenzialmente in grado di collegarsi all'esterno delle aule sedi delle prove.

Per questa ragione la Commissione d'aula provvede a ritirare qualsiasi materiale in disponibilità della/del candidata/o all'ingresso in aula (dispositivi di registrazione, calcolatrici, telefoni cellulari, videocamere, o altro). Le/I candidate/i che contravvengono alle disposizioni sopra indicate o fornite dalla Commissione di vigilanza

⁵ Sono documenti di riconoscimento: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi, tessera personale di riconoscimento rilasciata da Amministrazioni Statali.

sono esclusi dalla prova.

La Commissione di vigilanza cura l'osservanza delle disposizioni stesse e ha la facoltà di adottare tutti i provvedimenti che ritiene opportuni al fine di garantire un corretto svolgimento delle prove, ivi inclusa l'esclusione d'ufficio del candidato.

La/Il candidata/o è responsabile del corretto svolgimento della prova, di eventuali danni o azioni fraudolente nei confronti dei materiali messi a disposizione dalla sede universitaria.

Ciascun candidato/o prima di lasciare l'aula deve riconsegnare alla Commissione tutto il materiale concorsuale.

ART. 7.2 - CONTENUTI DELLA PROVA E CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La prova d'accesso mira a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, con riferimento alle conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di laurea magistrale.

La prova consiste nella soluzione di 80 (ottanta) quesiti che presentano quattro opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve individuare quella corretta, sui seguenti argomenti:

- a. Competenza linguistica e ragionamento logico;
- b. Cultura letteraria, storico-sociale e geografica;
- c. Cultura matematico-scientifica.

I quesiti sono così ripartiti: quaranta (40) quesiti di competenza linguistica e ragionamento logico; venti (20) quesiti di cultura letteraria, storico-sociale e geografica; venti (20) quesiti di cultura matematico-scientifica.

I programmi relativi ai quesiti delle prove di ammissione sono indicati nell'allegato A del [Decreto Ministeriale n. 931 del 03-07-2026](#), che costituisce parte integrante del presente bando.

La prova ha valore anche ai fini della verifica delle conoscenze iniziali.

ART. 7.3 – CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta omessa o errata.

La votazione è integrata in caso di possesso di una **Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese**, di almeno Livello B1 del "Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue", rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai Governi dei Paesi madrelingua, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 3889/2012, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione Generale del MIM, a condizione che la certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'art. 3 del predetto decreto, secondo il seguente punteggio:

- a. B1: punti 3
- b. B2: punti 5
- c. C1: punti 7
- d. C2: punti 10

In caso di possesso di più certificazioni prevale la certificazione di più alto livello, non potendosi sommare i punteggi tra loro.

Per l'attribuzione del punteggio i candidati devono inserire, **durante la procedura di iscrizione online al concorso ed entro e non oltre il termine per la scadenza delle iscrizioni al concorso (art. 3)** una scansione fronte-retro della certificazione di lingua straniera in loro possesso, in formato pdf. Non saranno

prese in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria, certificazioni linguistiche presentate con altre modalità o successivamente al termine indicato.

L'esito della valutazione delle certificazioni sarà pubblicato con avviso sulla pagina web del corso di studio, alla voce "Come iscriversi" entro il giorno **4 settembre 2026**.

Le candidate e i candidati sono invitati a verificare la propria posizione e segnalare eventuali anomalie entro e non oltre le ore 10.00 del giorno **7 settembre 2026** esclusivamente via email all'indirizzo segreteria.immatricolazioni@ateneo.univr.it specificando la dicitura "Scienze della formazione primaria – segnalazione esito valutazione titoli" e allegando fotocopia di un documento di identità. Le segnalazioni pervenute dopo tale termine o tramite diversa modalità non potranno essere tenute in considerazione.

Nel suddetto avviso le candidate e i candidati sono individuati tramite il numero di prematricola assegnato in fase di iscrizione al concorso, che deve essere conosciuto a ciascun/a candidato/a. Tale codice è indicato nella ricevuta di iscrizione al concorso e in ogni caso sempre reperibile nella propria area riservata in Esse3, nel "Riepilogo iscrizione concorso di ammissione".

ART. 8 - GRADUATORIA

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web dell'Università di Verona, **entro la data indicata all'art. 3**, nella sezione ["come iscriversi" della pagina del corso di laurea](#).

La pubblicazione della graduatoria ha valore di comunicazione ufficiale.

Non saranno inviate comunicazioni personali.

Nella graduatoria le candidate e i candidati sono individuati tramite il numero di prematricola assegnato in fase di iscrizione al concorso, che deve essere conosciuto a ciascun/a candidato/a. Tale codice è indicato nella ricevuta di iscrizione al concorso e in ogni caso sempre reperibile nella propria area riservata in Esse3, nel "Riepilogo iscrizione concorso di ammissione".

La graduatoria degli aspiranti all'ammissione al corso di laurea magistrale è costituita dai candidati che hanno conseguito, nella prova di ammissione, un punteggio non inferiore a 55/80, fatto salvo quanto previsto al comma 12 dell'art. 1 del DM 931/2026.

È ammesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico, secondo l'ordine della graduatoria definito dalla somma dei punteggi di cui al precedente art. 7.3 un numero di candidati **non superiore al numero dei posti disponibili** per l'accesso indicato nel presente bando.

In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri:

- a. prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di competenza linguistica e ragionamento logico, cultura letteraria, storico-sociale e geografica, cultura matematico-scientifica;
- b. in caso di ulteriore parità prevale lo studente che ha conseguito una migliore votazione nell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- c. in caso di ulteriore parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.⁶

La procedura di immatricolazione avviene fino a esaurimento dei posti messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati idonei inferiore ai posti disponibili, si procede con ulteriori scorrimenti fino all'integrale copertura dei posti definiti dal presente bando, mediante la definizione di una ulteriore graduatoria, rispetto a quella dei candidati che hanno ottenuto nella prova di ammissione un punteggio non inferiore a 55/80. In tal caso la predetta graduatoria è costituita dai candidati non idonei che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 55/80. Nella determinazione del punteggio si considerano sia il punteggio conseguito a seguito dell'espletamento della prova sia il punteggio derivante dal titolo consistente nella certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno livello B1 come definito all'art. 7.3.

⁶ Legge 127/97, art. 3, comma 7, come modificato dall'art. 2, comma 9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191.

Non sono consentite ammissioni in soprannumero.

ART. 9 – ISCRIZIONE AL CORSO DI STUDIO

ART. 9.1 - IMMATRICOLAZIONE

Le/I candidate/i vincitrici/ori che non sono immatricolati in alcun Ateneo devono immatricolarsi e pagare la prima rata di tasse e contributi tramite [PagoPA](#) entro le scadenze indicate all'art. 3 del presente bando, seguendo la procedura descritta nella [pagina web dedicata alle procedure di immatricolazione](#).

La/Il candidata/o minorenni deve allegare alla domanda, tramite upload nella procedura online, la dichiarazione di assenso all'immatricolazione al corso di laurea di un genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale ([modulo immatricolazione studente minorenne](#)).

Il mancato rispetto dei termini di scadenza di cui all'art. 3 del presente bando o dell'avviso di riassegnazione costituisce rinuncia e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 9.2 - CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI STUDIO

Le studentesse e gli studenti che si iscrivono ad un secondo corso di studio, mantenendo in contemporanea una precedente iscrizione, **devono presentare**, contestualmente alla seconda iscrizione, per entrambe le carriere coinvolte, l'autodichiarazione prevista dall'art. 6 del DM 930/2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca. Presso l'Università di Verona, è necessario compilare i campi dedicati nella procedura di immatricolazione online.

Si raccomanda di rispettare attentamente la [procedura nella pagina dedicata alla contemporanea iscrizione a due corsi di studio](#).

ART. 10 – RIASSEGNAZIONI

Le riassegnazioni proseguono fino a esaurimento della graduatoria o dei posti disponibili e si chiudono in ogni caso entro un termine compatibile con un'adeguata fruizione delle attività didattiche, termine stabilito dal Collegio didattico.

Tutti i candidati e le candidate sono tenuti a monitorare la pubblicazione degli avvisi di riassegnazione. Non saranno inviate comunicazioni personali.

La mancata immatricolazione a seguito di riassegnazione costituisce rinuncia e comporta la riassegnazione del posto negli scorrimenti successivi della graduatoria.

ART. 10.1 – SUBENTRI

Al termine della procedura di immatricolazione dei vincitori, i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati per il subentro secondo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento della stessa.

Nel sito di Ateneo, nella [pagina del corso, sezione "Iscriversi - come iscriversi"](#), successivamente alla chiusura dei termini per le immatricolazioni, saranno resi noti con apposito avviso gli eventuali posti liberi e le modalità per il subentro.

Sono previste al massimo due procedure di subentro, al termine delle quali, in caso di posti vacanti, si procederà con la procedura di ripescaggio di cui al successivo articolo.

ART. 10.2 – RIPESCAGGIO

Qualora, terminata la procedura di immatricolazione relativa al secondo subentro, dovessero risultare ulteriori posti vacanti, ne sarà data notizia mediante avviso pubblicato sul sito di Ateneo, nella [pagina del corso, sezione "Iscriversi - come iscriversi"](#).

Per accedere al ripescaggio è necessario presentare domanda.

Le/I candidate/i che hanno superato la prova di ammissione, che non abbiano rinunciato alla propria posizione nelle fasi sopradescritte e che intendano concorrere per i posti vacanti devono **presentare la domanda di ripescaggio entro il termine indicato nel suddetto avviso**, collegandosi al sito <https://univr.esse3.cineca.it/Start.do> e compilando tutti i campi richiesti.

L'elenco degli ammessi da ripescaggio, redatto in base all'ordine della graduatoria iniziale fra coloro che presentano domanda di ripescaggio, sarà pubblicato sul sito web di Ateneo, nella pagina del corso, sezione ["Iscriversi - come iscriversi"](#), secondo i termini riportati nell'avviso di ripescaggio.

Al momento della pubblicazione dell'elenco degli ammessi, inoltre, saranno resi noti i termini entro i quali le/i candidate/i ripescati dovranno perentoriamente immatricolarsi o, se già immatricolati, presentare domanda di passaggio.

La mancata presentazione della domanda di ripescaggio comporta la perdita definitiva del diritto ad una eventuale immatricolazione.

ART. 10.3 - ULTERIORI POSTI VACANTI

All'esito degli scorrimenti sopra descritti, qualora residuassero posti non utilizzati, saranno messi a disposizione delle candidate e dei candidati che abbiano sostenuto la prova di ammissione in altri Atenei per l'AA 2026/2027 e non abbiano ivi trovato accesso per esaurimento dei posti disponibili. Le richieste saranno accolte in ordine di punteggio fino a esaurimento dei predetti posti. A tal fine, esclusivamente al termine degli scorrimenti previsti dal presente bando, l'Ateneo provvederà alla pubblicazione di eventuale avviso contenente le modalità e i termini per presentare domanda. Le persone interessate sono tenute a monitorare la pagina web del corso di studi.

Qualora dovessero risultare ulteriori posti vacanti saranno pubblicati ulteriori avvisi recanti le modalità per la copertura di tali posti, compatibilmente con il corretto svolgimento delle attività didattiche.

Le procedure di riassegnazione proseguiranno fino a esaurimento della graduatoria e/o dei posti disponibili.

ART. 11 - PASSAGGI INTERNI DI CORSO DI STUDIO

Le studentesse e gli studenti vincitori già **immatricolati a un altro corso di studio dell'Ateneo di Verona**, che non intendono restare contestualmente iscritti al corso di provenienza, **NON** devono procedere a una nuova immatricolazione online, ma, entro la scadenza indicata, devono effettuare il passaggio di corso seguendo la procedura descritta nella [pagina web dedicata ai passaggi di corso](#).

La mancata presentazione della domanda di passaggio nei termini indicati dal bando o dagli avvisi di riassegnazione costituisce rinuncia.

ART. 12 – TRASFERIMENTI AL PRIMO ANNO DA ALTRO ATENEO

Le studentesse e gli studenti vincitori provenienti da altro Ateneo, che non intendono restare contestualmente iscritti al corso di provenienza, entro il termine indicato, devono presentare domanda di trasferimento da altro Ateneo seguendo la procedura disponibile nella [pagina web dedicata ai trasferimenti](#).

L'immatricolazione sarà perfezionata successivamente alla ricezione del foglio di congedo, inviato dall'Ateneo di provenienza. Lo studente riceverà una email che conferma l'avvenuta iscrizione all'Università di Verona.

La mancata presentazione della domanda di trasferimento nei termini indicati dal bando o dagli avvisi di riassegnazione costituisce rinuncia.

ART. 13 - IMMATRICOLAZIONE DI STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO

Le studentesse e gli studenti con titolo di studio conseguito all'Estero, prima di procedere al pagamento della prima rata di tasse e contributi, dovranno aver ottenuto conferma di idoneità del loro titolo di studio per l'accesso ai corsi di studio oggetto del presente bando. In caso contrario il contributo di iscrizione non potrà essere rimborsato.

Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento le/i candidate/i sono invitate/i a prendere contatto con [l'Admission Office](mailto:admissions@ateneo.univr.it) (admissions@ateneo.univr.it) e a consultare con attenzione il sito del [Cimea](#), Centro Nazionale d'Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche, in merito al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'Estero.

ART. 14 - AMMISSIONE PER I LAUREATI IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19)

Le laureate e i laureati nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, **previo superamento della prova di ammissione**, sono ammessi al terzo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, **solo se in possesso dei requisiti minimi** di cui all'articolo 9, comma 1 del D.M. n. 378 del 9 maggio 2018, allegato B.

Tali requisiti sono:

- almeno 10 CFU nei SSD M-PED/01 e/o M-PED/02 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU nei SSD M-PED/03 e M-PED/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU nei SSD PSI/01 e M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU nei SSD SPS/07 oppure SPS/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU in almeno due dei SSD MED/38, MED 39, MED42 oppure M-PSI/08 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 5 CFU di laboratori nei SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, M-PSI/04 con contenuti specifici sull'infanzia 0-3 anni;
- almeno 10 CFU di tirocinio, di cui almeno il cinquanta per cento delle ore di tirocinio diretto svolto presso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 65 del 2017.

A tal fine, **tali candidati e candidate, se vincitori, si immatricolano nei termini previsti dal presente bando (art.3) e, perentoriamente entro la medesima scadenza, presentano domanda di valutazione dei requisiti per l'ammissione al terzo anno**, inviando apposito modulo, disponibile sulla pagina ["Gestione carriere studenti"](#) della Segreteria Corso di studi Scienze Umane nella sezione "DOCUMENTI" utilizzando l'apposito Modulo di autocertificazione esami, all'indirizzo email segreteria.didattica.primaria@ateneo.univr.it, con oggetto "DOMANDA DI AMMISSIONE AL TERZO ANNO PER I LAUREATI IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L-19)".

Al modulo di autocertificazione devono essere allegati inoltre i programmi dettagliati degli insegnamenti di cui sono stati autocertificati gli esami sostenuti, ai fini della validazione del possesso dei requisiti dichiarati.

Le procedure di valutazione dei requisiti sono competenza della [Segreteria del corso di studio](#).

Coloro che abbiano presentato la suddetta domanda e non abbiano i requisiti previsti per l'ammissione al terzo anno possono essere iscritti al secondo anno ai sensi di quanto previsto dal DM 931/2026.

L'ammissione secondo quanto previsto al presente articolo è in ogni caso subordinata al numero di posti rimasti vacanti ovvero resisi disponibili tra quelli definiti dai decreti annuali di programmazione, per ciascun anno di corso, nella relativa coorte.

Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore ai posti disponibili l'ammissione avviene a seguito di formazione di apposita graduatoria.

La carriera pregressa di coloro che risultino ammessi ai sensi del presente articolo è soggetta ad apposita procedura di valutazione e riconoscimento dei CFU.

ART. 15 - AMMISSIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

L'ammissione diretta ad anni successivi al primo è prevista per i soli trasferimenti di studentesse e studenti provenienti dal corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria erogato presso altro Ateneo. L'ammissione è in ogni caso subordinata al numero di posti resisi disponibili a seguito di passaggi ad altro corso di studio, trasferimenti ad altro ateneo, rinuncia agli studi, procedure di abbreviazione carriera, in relazione ai posti già definiti dai decreti annuali di programmazione, **esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili per ciascun anno di corso, nella relativa coorte.**

Le norme per l'ammissione ad anni successivi al primo sono di norma contenute nell'apposito bando pubblicato nella sezione "come iscriversi" della pagina del corso di studio.

Per l'A.A. 2026/2027 la procedura per la presentazione delle domande è conclusa.

ART. 16 - RICONOSCIMENTO CREDITI DA PRECEDENTE CARRIERA

Le studentesse e gli studenti in possesso di laurea o altro titolo universitario e quelle/i con una carriera pregressa conclusa con rinuncia o decadenza, **contestualmente all'immatricolazione**, possono presentare domanda di valutazione degli esami sostenuti, entro il termine indicato nel [calendario accademico](#).

Le modalità per presentare domanda sono disponibili sulla pagina del corso di studio, sezione "Iscriversi" alla voce "[Abbreviazione carriera](#)".

Le studentesse e gli studenti con precedente carriera in altro Ateneo devono inoltre allegare alla domanda i programmi degli esami sostenuti di cui si chiede il riconoscimento.

Il riconoscimento dei crediti comporta l'ammissione ad anni successivi, qualora ve ne siano i requisiti, soltanto nel caso in cui vi siano posti liberi nella coorte dell'anno di corso di riferimento.

A parità di crediti riconosciuti, avrà diritto di iscrizione ad anni successivi al primo, se in presenza di un insufficiente numero di posti disponibili, il candidato o la candidata che ha ottenuto il risultato migliore al test di ammissione al corso di studio.

Seguono i criteri di riferimento per le procedure di valutazione ai fini del riconoscimento di attività formative pregresse:

- stretta congruenza dei contenuti relativi all'esame già sostenuto con gli obiettivi formativi del corso di studio (sbocco professionale in uscita), con particolare attenzione agli aspetti professionalizzanti. A tal fine, è opportuno allegare alla domanda di riconoscimento ogni documento utile alla valutazione puntuale da parte della Commissione (argomenti, programma e testi d'esame);
- coerenza del settore scientifico disciplinare (o settore affine) dell'attività formativa di cui si chiede il riconoscimento con quella prevista dal piano di studi (o settore affine);
- nei crediti liberi sono riconosciuti solo esami di settori scientifico disciplinari previsti nel piano di studio (oltre ai settori di M-FIL) e aventi stretta congruenza con il profilo professionalizzante del corso di laurea. Possono essere riconosciuti tra i crediti liberi solo i CFU acquisiti mediante superamento di esami relativi ad insegnamenti;
- sono riconosciuti validi esami sostenuti entro e non oltre gli 8 anni accademici, con inizio dalla prima sessione d'esame dell'anno di riferimento, precedenti la data di presentazione della pratica per il riconoscimento dei crediti;
- i laureati presso altro Ateneo che presentano domanda di abbreviazione di carriera devono allegare i programmi degli esami sostenuti.

Non vengono riconosciuti esami sostenuti nel percorso formativo 24 CFU.

Non vengono altresì riconosciuti crediti formativi conseguiti nell'ambito di master, corsi di perfezionamento, formazione e aggiornamento professionale o altri percorsi non accademici.

Le procedure di riconoscimento crediti da precedente carriera sono a cura della [Segreteria del corso di studio](#).

ART. 17 - VERIFICA DELLE CONOSCENZE INIZIALI (“SAPERI MINIMI”) E ATTRIBUZIONE OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)

La prova di ammissione ha valore anche come verifica delle conoscenze iniziali, tesa a testare capacità logiche, di comprensione di testi scritti e di argomentazione.

Le conoscenze di base previste sono pubblicate nella [sezione “Requisiti richiesti” della pagina del corso di studio](#).

Se la prova di verifica dei saperi minimi non fosse stata superata in occasione della prova di accesso, lo studente può recuperarla nei seguenti casi:

- qualora entro la sessione autunnale degli esami, siano state superate le attività formative (Esame di Fondamenti e didattica della linguistica per l'area competenza linguistica e ragionamento logico e Esame di Fondamenti e didattica della matematica 1 per l'area cultura matematica e scientifica) connesse con le aree in situazione d'esame di debito formativo;
- con la somministrazione di un test sui saperi minimi predisposto ad hoc che verrà, eventualmente, proposto nell'ultima settimana del periodo previsto per la sessione autunnale degli appelli.

Coloro che entro il 30 settembre successivo all'anno di immatricolazione risultino non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi ripetono il primo anno di corso sino a completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi.

ART. 18 - CONTRIBUTI E BENEFICI

L'informativa relativa alla contribuzione studentesca e le informazioni su benefici ed esoneri sono pubblicati sul portale di Ateneo sulla [pagina dedicata a Benefici, borse di studio e agevolazioni](#).

Attenzione: le persone iscritte ad una Università avente sede nel Veneto, che abbiano già versato la tassa regionale DSU, non sono tenute a pagare nuovamente la tassa ad un'altra Università avente sede nel Veneto nei seguenti casi:

1. nel caso di presentazione della domanda di rinuncia agli studi nel corso dello stesso anno accademico;
2. nel caso di presentazione della domanda di trasferimento tra le Università del Veneto nel corso dello stesso anno accademico.

Tutti le/i candidate/i che si trovano in tale condizione sono invitati a contattare l'Ufficio immatricolazioni, scrivendo a segreteria.immatricolazioni@ateneo.univr.it, prima di procedere al pagamento della prima rata, per il ricalcolo della stessa.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali delle/degli aspiranti alla presente selezione sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e delle vigenti disposizioni nazionali in materia di protezione dei dati personali, secondo i principi generali di liceità, correttezza e trasparenza, ai fini dello svolgimento della selezione.

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali delle/degli aspiranti alla selezione ai sensi degli artt. 24 e ss. del Regolamento. Un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati ed esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale d'Ateneo, alla pagina: <https://www.univr.it/it/privacy>.

ART. 20 - NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della Legge n.15 del 21 febbraio 2005, è nominato Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente avviso la dott.ssa Federica Gallo, responsabile della UO Immatricolazioni.

Le/I candidate/i hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla Legge 241/90, seguendo le indicazioni e utilizzando la modulistica presente al seguente link: <https://www.univr.it/it/altri-contenuti-accesso-civico>.

ART. 21 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VIGILANZA

Con successivo Decreto rettorale, entro il giorno precedente la prova di ammissione, saranno nominati i componenti delle Commissioni di vigilanza, costituite da personale docente e tecnico-amministrativo in servizio presso questa Università.

ART. 22 - NOMINA COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione d'esame per l'ammissione al corso di laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria e per la prova di verifica dei saperi minimi è così composta:

Incarico	Cognome e nome
Presidente	Bevilacqua Alessia
Componente	Ubbiali Marco
Componente	Girelli Claudio
Componente	Gabusi Daria
Componente	Florit Elena
Componente	Majorano Marinella
Supplente	Traina Ivan
Supplente	Vicini Fabio
Supplente	Silva Roberta

ART. 23 - NOTE FINALI

Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando di concorso saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web dell'Università di Verona (<http://www.univr.it>) alla pagina web del corso di studio nella sezione "[Iscriversi - come iscriversi](#)".

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dalla/dal candidata/o, risultassero dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, la/o stessa/a candidata/o decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione. L'Amministrazione Universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (come ad esempio borsa di studio, riduzione contribuzione studentesca, ecc.) e non procederà ad alcun tipo di rimborso delle tasse versate. La dichiarazione mendace comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

Per informazioni e assistenza:

- su procedura di ammissione al concorso scrivere all'Ufficio Immatricolazioni all'indirizzo email segreteria.immatricolazioni@ateneo.univr.it
- su didattica e organizzazione del corso di laurea, valutazioni e riconoscimento crediti da precedenti carriere, ammissioni ad anni successivi al primo, contattare la Segreteria del corso di studio all'email segreteria.didattica.primaria@ateneo.univr.it
- per supporto a studenti che sono in possesso di un diploma accademico, laurea o equivalente non italiano contattare l'Admissions Office all'indirizzo admissions@ateneo.univr.it
- per informazioni su borse di studio, tasse e contributi, riduzioni o esoneri contattare la UO Diritto allo Studio alla email ufficio.dirittostudio@ateneo.univr.it
- per chiarimenti circa la richiesta di misure compensative in occasione della prova per studenti con disabilità o DSA scrivere all'indirizzo adattamentiprove@ateneo.univr.it.

Gli uffici dell'Ateneo sono chiusi da venerdì 7 a lunedì 17 agosto 2026. In tale periodo funzioneranno regolarmente le procedure di iscrizione online ai concorsi.

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

La Rettrice

Prof.ssa Chiara Leardini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato
nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi
degli art.23-bis e 23-ter del D.lgs 82/2005 e s.m.i.